



SICUREZZA PUBBLICA LE RICHIESTE A PREFETTO E QUESTORE IL SINDACO DI COLLEGNO: serve maggior presidio notturno

Si è tenuta a Rivoli nel mese di febbraio la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto di Torino Donato Cafagna, alla presenza della Consigliera Metropolitana in rappresentanza del Sindaco della Città Metropolitana, del Questore, dei Comandanti Provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, oltre che dei responsabili della Polizia Stradale e della Polizia Ferroviaria insieme ai Sindaci di 23 Comuni ricadenti nell'area di competenza della Compagnia Carabinieri di Rivoli.

Per la Città di Collegno è intervenuto il Sindaco Matteo Cavallone e il Comandante della Polizia Locale Claudio Galletta. "Si è trattato di un momento di confronto importante – spiega il Sindaco – in cui, come sindaci, abbiamo rappresentato le difficoltà dei nostri territori in

merito alla problematica della sicurezza e dell'Ordine pubblico."

"In particolare abbiamo chiesto un ulteriore sforzo da parte delle forze dell'ordine statali per il presidio delle nostre città durante l'orario notturno vista l'impossibilità di garantire in tale fascia oraria il servizio delle Polizie locali – prosegue Cavallone chiedendo inoltre a Prefetto e Questore "la massima attenzione sul problema delle troppe case sfitte che vengono occupate abusivamente e su cui è necessario intervenire con la massima tempestività e fermezza come efficacemente fatto nei mesi scorsi anche a Collegno".

"Da parte nostra continueremo a lavorare con le forze dell'ordine statali mettendo a disposizione le risorse della nostra Polizia Locale affinché i nostri cittadini continuino a sentirsi sicuri e tutelati e proprio in tal senso sta per concludersi la

Marzo a Collegno...


Il Sindaco - **MATTEO CAVALLONE**

Care cittadine, cari cittadini,
Il Piano Regolatore Generale è un documento estremamente tecnico, lungo e difficile da leggere, con un quantitativo enorme di allegati cartografici e può sembrare qualcosa di estremamente burocratico. Tuttavia, in realtà, il Piano Regolatore parla profondamente del futuro, dello sviluppo della nostra Città e, quindi, delle necessità, quotidiane e non, di tutti noi.

Quando si parla del Piano Regolatore si discute automaticamente della possibilità per le nuove generazioni di comprare o di affittare una casa con prezzi accessibili, dei servizi sociali ed educativi del territorio, dell'età della popolazione che sale inesorabilmente e della necessità per le famiglie di riuscire ad occuparsi dei propri anziani in maniera dignitosa, ma non incredibilmente costosa. Significa immaginare luoghi in cui far arrivare nuove aziende in Città per creare posti di lavoro ed opportunità occupazionali andando a compensare la crisi dell'automotive che ha contraddistinto per anni il comparto industriale di Torino e della sua cintura.

Segue pag. 2 →

TORINO COMICS CAMBIA DATE:

dal 30 maggio
al 1° giugno

pag. 4 →

PNRR: COLLEGNO ACCELERA

pag. 6 →

← Segue da pag. 1 MARZO A COLLEGNO

Si parla di qualità della vita relativamente alla tutela degli spazi verdi e di aggregazione della Città.

Questa Amministrazione ha iniziato un percorso sia tecnico, sia politico per avviare la nuova Revisione Generale del Piano Regolatore. E' una sfida molto complessa, che non siamo neanche sicuri di finire in questo mandato elettorale e che tratterà il futuro della nostra Città nei prossimi decenni. Un cammino che vogliamo sia il più condiviso possibile con tutte le forze politiche della Città, sia di maggioranza, sia di opposizione, sia quelle presenti in Consiglio Comunale, sia quelle che in Consiglio non sono riuscite ad entrare alle ultime elezioni comunali. Stiamo scrivendo una delibera di indirizzo politico generale che possa poi servire per il lavoro dei consulenti, degli architetti, urbanisti ed ingegneri che si occuperanno di redigere il Piano e che sia la base di discussione e confronto con tantissimi cittadini, Comitati di Quartiere, Associazioni cittadine, Associazioni di Categoria, Sindacati, Associazioni datoriali,

il mondo ambientalista e i professionisti che lavorano in Città insieme a tutti gli stakeholder interessati a partecipare alla costruzione di un futuro di crescita per la nostra Città.

Sono molti i temi che dovremo sviscerare e su cui ci dovremo confrontare: lo sviluppo del comparto industriale e produttivo sul nostro territorio, la trasformazione dell'asse di Corso Francia e zone limitrofe quando finirà il cantiere del prolungamento della Linea 1 della Metropolitana, il recupero delle ex-aree industriali dismesse, la trasformazione della Certosa Reale di Collegno in un polo di formazione avanzata e polo universitario di grande prestigio e quindi la realizzazione di tutti i servizi che servono ad una Città per accogliere migliaia di studenti, la valorizzazione del Villaggio Leumann come polo culturale e turistico della Città, la tutela delle grandi aree verdi del Campo Volo e del Parco della Dora, l'inversione di tendenza sul consumo di suolo e la realizzazione di importanti interventi di edilizia residenziale sociale e convenzionata.

L'Amministrazione è pronta per affrontare questi temi, sia quelli problematici, sia quelli di opportunità ed in questo contesto abbiamo anche l'occasione di costruire una programmazione forte con tutta la Zona Ovest di Torino, in quanto anche Rivoli e Grugliasco i nostri Comuni confinanti, con cui condividiamo servizi, investimenti e ragionamenti stanno portando avanti lo stesso percorso.

Molte Città usano questo strumento solo come mezzo di sviluppo e attrazione di investimenti e di ricchezza sul proprio territorio: è sicuramente un obiettivo più che giusto da perseguire, ma noi vogliamo darci un obiettivo ancora più ambizioso: quello di coniugare la crescita e lo sviluppo con la coesione sociale e con il rispetto dell'ambiente. Collegno non deve essere solamente una Città attrattiva, ma una CITTA' ATTRATTIVA E ACCOGLIENTE per chi viene da fuori a lavorarci e per chi ci vive.

Matteo

← Segue da pag. 1 SICUREZZA PUBBLICA

formazione dei sei neo Agenti di PL di recente assunzione che dalla metà di marzo verranno assegnati ai servizi di presidio del territorio. Contestualmente si sta lavorando al nuovo appalto di fornitura del servizio di videosorveglianza cittadino in cui si andranno a rimodernare le telecamere cittadine, incrementandone

anche il numero ove necessario" – conclude il Primo cittadino collegnese.

E' stata anche l'occasione, da parte del Sindaco, di ringraziare pubblicamente il Comandante della Compagnia Carabinieri di Rivoli, Capitano Ugo Mercurio e il Comandante della Stazione Carabinieri di Collegno,

luogotenente Mario Rocchi per la professionalità e l'ottimo lavoro svolto nei recenti casi, anche cruenti come l'omicidio di Marco Veronese, che hanno portato all'individuazione dei colpevoli in tempi celeri restituendo serenità all'intera comunità.

ENZO LUPOLI TORNA IN CONSIGLIO COMUNALE

Con l'entrata in Giunta di Giovanna Scarlata, che ha preso il posto di Silvia Ala dimessasi per motivi personali, si è liberato un posto in Consiglio comunale nelle file del Partito Democratico.

Data la rinuncia della prima non eletta, l'ex consigliera Maura Bulgarelli, rientra in Consiglio Comunale Enzo Lupoli. Classe 1971, agente di commercio, Lupoli ha già ricoperto tale ruolo nella

precedente legislatura sotto la guida del Sindaco Francesco Casciano.

"Faccio i migliori auguri di buon lavoro – spiega il Sindaco Matteo Cavallone – al consigliere Lupoli. Sono sicuro che la sua esperienza e competenza ci saranno molto utili nel prosieguo della legislatura".



GREPPI E DUDU DEI MODENA CITY RAMBLERS RELATORI PER LA "SCUOLA DI RESISTENZA 2.0"

Dopo la partecipazione di oltre centoventi iscritti alla prima edizione, a Collegno torna la Scuola di Resistenza 2.0 – edizione 2026, promossa da ANPI – Sezione Renzo Cattaneo di Collegno e Comitato Provinciale di Torino, Città di Collegno e Consiglio Giovani Collegno: un percorso gratuito di incontri, testimonianze e dialoghi aperti rivolto alle ragazze e ai ragazzi del territorio sul tema della Resistenza ieri e oggi. Scrittori, studiosi, giornalisti e artisti porteranno le loro esperienze e i loro linguaggi per costruire un confronto vivo tra generazioni. Tra i relatori: lo storico e giornalista Carlo Greppi, autore - tra le varie pubblicazioni - di *Un uomo di poche parole. Storia di Lorenzo che salvò Primo Levi*; Davide "Dudu" Morandi, voce e chitarra dei Modena City Ramblers; il giornalista e inviato di guerra Luca Steinmann; la direttrice dell'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della società contemporanea Barbara Berruti.

"In un contesto storico caratterizzato da trasformazioni rapide, tensioni internazionali e crescenti fragilità sociali, diventa sempre più urgente offrire alle giovani generazioni spazi di riflessione e strumenti per comprendere la complessità del presente. Parlare oggi di Resistenza significa restituire profondità alla memoria, ma

anche fornire chiavi di lettura per interpretare il mondo, riconoscere i valori democratici che tengono unita la comunità e rafforzare la partecipazione attiva dei cittadini di domani. Resistenza non è un ricordo lontano né un capitolo chiuso nei libri di storia. È un'eredità viva, che continua a parlare al presente e a interrogarci come cittadini. Per questo la Città di Collegno sostiene con convinzione, per il secondo anno, questa Scuola aperta a tutte e tutti i giovani: un luogo in cui la memoria diventa responsabilità e futuro", sottolinea il Sindaco della Città di Collegno, Matteo Cavallone.

"La cultura è il luogo in cui la memoria prende forma e diventa esperienza condivisa. Con questo progetto vogliamo offrire alle ragazze e ai ragazzi occasioni autentiche di confronto, linguaggi capaci di parlare al loro presente e strumenti critici per leggere ciò che accade nel mondo. Ci vediamo a Collegno" aggiunge l'Assessora

alla Cultura, Costituzione e Antifascismo, Clara Bertolo.

La Scuola di Resistenza è un progetto collegnese realizzato con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e la fattiva collaborazione dell'ANPI – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sia provinciale sia della sezione "Renzo Cattaneo" di Collegno.

Il Presidente ANPI provinciale, Nino Boeti, e la Presidente della sezione collegnese, Silvana Accossato, concludono: "La memoria non è mai un esercizio retorico: è un impegno quotidiano che richiede cura, ascolto e responsabilità. Portare la Resistenza tra i giovani significa trasmettere il senso profondo di una scelta che ha cambiato il destino del nostro Paese e che continua a chiedere partecipazione attiva".

Per informazioni e adesioni,
www.comune.collegno.to.it o
Instagram @cg_collegno



TORINO COMICS CAMBIA DATE: la XXX edizione si svolgerà dal 30 maggio al 1° giugno alla Certosa Reale di Collegno

La trentesima edizione di Torino Comics segna un passaggio significativo nel percorso evolutivo della manifestazione, introducendo cambiamenti rilevantisiasulpianoorganizzativo sia su quello concettuale. L'evento, inizialmente previsto dal 17 al 19 aprile 2026, è stato riprogrammato e si svolgerà dal 30 maggio al 1° giugno 2026 negli spazi della Certosa Reale di Collegno e del Parco Dalla Chiesa. La decisione di modificare le date non è stata dettata da esigenze contingenti, ma da una riflessione strategica più ampia sul ruolo del festival all'interno del panorama culturale e creativo del territorio, con l'obiettivo di offrire un'esperienza più completa, accessibile e qualitativamente elevata per tutti i soggetti coinvolti.

Alla base della riprogrammazione vi è la volontà di garantire alla community storica dell'evento – composta da pubblico, autori, editori, espositori e partner – un contesto privo di sovrapposizioni e capace di valorizzare appieno la partecipazione. In quest'ottica, la nuova collocazione temporale rappresenta una scelta di responsabilità e attenzione verso le dinamiche culturali e organizzative che caratterizzano eventi di questa portata. La trentesima edizione assume così un valore simbolico, configurandosi non solo come celebrazione di un traguardo

importante, ma anche come momento di ridefinizione identitaria, orientato a rafforzare il posizionamento del festival come piattaforma culturale aperta, inclusiva e generativa. Uno degli elementi più rilevanti di questa evoluzione è il passaggio a un format prevalentemente outdoor, che sfrutta in modo esteso gli spazi della Certosa Reale e del Parco Dalla Chiesa. Questa scelta consente di ampliare la fruibilità degli

ambienti, migliorare la qualità dell'esperienza per i visitatori e favorire una maggiore integrazione tra contenuti culturali e contesto urbano. Il festival si configura quindi come un sistema diffuso, capace di attivare spazi aperti e trasformarli in luoghi di incontro, scambio e produzione culturale. All'interno di questo nuovo assetto, viene introdotta una distinzione più marcata tra le diverse aree funzionali del



festival. In particolare, l'area commerciale sarà accessibile gratuitamente, permettendo a un pubblico più ampio di entrare in contatto con l'universo della cultura pop, del fumetto e del collezionismo. Questa zona ospiterà stand dedicati a fumetti vintage e da collezione, gadget, carte collezionabili, abbigliamento e prodotti tematici, configurandosi come uno spazio aperto e inclusivo, capace di attrarre anche visitatori occasionali o nuovi utenti.

Parallelamente, il biglietto di ingresso darà accesso alle aree a maggiore contenuto culturale, che rappresentano il nucleo identitario del festival. Tra queste rientrano l'area autori, le mostre tematiche, gli incontri e i talk con ospiti nazionali e internazionali, le competizioni cosplay di livello internazionale, i concerti e gli eventi sul main stage, oltre a spazi dedicati a specifici ambiti espressivi come il fumetto erotico. Il sistema di accesso prevede inoltre l'utilizzo di un braccialetto personale che consente ingressi e uscite illimitate durante la giornata, migliorando la gestione dei flussi

e la libertà di movimento del pubblico.

Dal punto di vista organizzativo, la collaborazione con il Comune di Collegno e con diversi partner istituzionali e culturali evidenzia una strategia orientata alla costruzione di un ecosistema integrato, in cui il festival diventa un motore di sviluppo culturale e sociale. La scelta di investire su spazi come la Certosa Reale e il Parco Dalla Chiesa si inserisce infatti in una visione più ampia di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio urbano, trasformando questi luoghi in poli attivi di produzione culturale. Per quanto riguarda la biglietteria, è già attiva la prevendita online, con diverse tipologie di accesso pensate per rispondere a esigenze differenziate. Sono previsti biglietti interi, ridotti per specifiche categorie, agevolazioni per i cosplayer e formule family, a conferma della volontà di rendere l'evento accessibile a un pubblico ampio e diversificato. I biglietti acquistati per le date originarie restano validi per le nuove giornate, mentre è stata prevista una procedura di rimborso per chi non potrà partecipare, con una

scadenza definita per la richiesta. Nel complesso, la trentesima edizione si configura come un momento di transizione e consolidamento, in cui Torino Comics rafforza la propria identità e ridefinisce il proprio modello organizzativo. L'attenzione alla qualità dell'esperienza, l'apertura a nuovi pubblici, la valorizzazione degli spazi urbani e la centralità dei contenuti culturali delineano un progetto maturo, capace di rispondere alle trasformazioni del settore e di mantenere un ruolo rilevante nel panorama dei festival dedicati alla cultura pop e al fumetto.

Biglietteria

E' aperta la nuova biglietteria di Torino Comics 2026. Prevendita online su www.ticketone.it

Intero - in promo: €15 + diritti di prevendita fino a esaurimento, poi €18 + diritti.

Ridotto (bambini 6-12 anni, over 65, persone con disabilità): €15 + diritti di prevendita

Ridotto cosplay: €12 + diritti di prevendita

Biglietto Family (2 adulti + 2 bambini 6-12 anni): €46 + diritti di prevendita

MOSTRA:

Manara e l'arte del racconto: letteratura, cinema e storia.

A lui è dedicata la mostra Manara e l'arte del racconto: letteratura, cinema e storia, allestita nella Sala delle Arti del Parco Dalla Chiesa, che celebra il

talento straordinario dell'autore veronese, capace di attingere ai grandi patrimoni della cultura per rielaborarli attraverso il suo segno inconfondibile. Un viaggio nell'arte del racconto a fumetti, tra suggestioni, citazioni e visioni che hanno segnato intere generazioni.

L'esposizione, aperta al pubblico dal 17 aprile al 28 giugno,

presenta una ricca selezione di tavole originali, riproduzioni, storyboard, documenti e materiali rari. Le opere, in formati che variano dai 50x70 ai 70x100 cm, consentono di apprezzare da vicino la precisione del tratto e la cura compositiva che hanno reso Manara uno degli autori più riconoscibili e influenti del fumetto contemporaneo.

PNRR: COLLEGNO ACCELERA LA TRASFORMAZIONE URBANA

A sei mesi dalla data di scadenza fornita dall'Europa, il Comune di Collegno prosegue con determinazione nel percorso di attuazione degli interventi finanziati dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza, un'occasione straordinaria per ripensare gli spazi urbani, migliorare la qualità dell'abitare e rafforzare i servizi educativi e culturali. L'Amministrazione comunale ha scelto di accompagnare ogni fase dei cantieri con un monitoraggio costante, consapevole che la trasparenza, la cura e la capacità di coordinamento rappresentano elementi essenziali per trasformare le risorse del Piano in risultati concreti per la comunità.

"Il PNRR è una sfida complessa ma straordinaria, che Collegno ha scelto di affrontare con responsabilità e con la capacità di fare squadra - spiega il Sindaco della Città di Collegno Matteo Cavallone -. I cantieri che stanno trasformando la città non sono solo opere pubbliche: sono investimenti sul benessere delle persone, sulla qualità della vita, sulla nostra identità e sul futuro delle nuove generazioni. Il monitoraggio costante che stiamo portando avanti è la garanzia che ogni intervento rispetti tempi, qualità e obiettivi. Collegno sta dimostrando di saper cogliere questa opportunità con visione e concretezza, e i risultati

che stiamo raggiungendo ne sono la prova".

Continua il Vicesindaco Antonio Garruto con delega alla progettazione strategica: "La trasformazione urbana che stiamo realizzando è frutto di un lavoro di progettazione interdisciplinare e integrata che parte da lontano e che oggi, grazie al PNRR, trova una spinta decisiva. Ogni cantiere racconta un pezzo della città che guarda al futuro, attenta ai bisogni educativi, culturali, ambientali e sociali. Il coordinamento tra uffici, tecnici e amministrazione è stato e continua a essere determinante per garantire un attento monitoraggio delle varie fasi progettuali. Collegno sta crescendo con coerenza e visione strategica e mettendo al centro le persone e la qualità degli spazi pubblici".

Con scadenze variabili, la cui ultima del 2026 è fissata al 31 agosto, Collegno ha già visto restituiti diversi spazi cittadini: il nuovo asilo nido a Borgata Paradiso, l'Ecomuseo e il Centro Anziani al Villaggio Leumann, o i lavori di superamento del campo nomadi. Ecco il punto sui cantieri in Città: nel quadro del Programma PINQUA dedicato alla qualità dell'abitare e all'inclusione, gli interventi di via Oberdan stanno raggiungendo la conclusione con un avanzamento ormai prossimo

alla chiusura, mentre l'area Ex-Eti ha completato il proprio percorso. Anche il Villaggio Leumann sta vivendo una fase di profonda rigenerazione: le aree verdi pubbliche sono ormai quasi ultimate, gli spazi di aggregazione stanno per essere consegnati alla cittadinanza e prosegue la riqualificazione degli appartamenti, che richiede tempi più articolati ma è già in una fase significativa del suo sviluppo.

Parallelamente, il Parco della Certosa continua a trasformarsi grazie agli interventi del PUI e della Rigenerazione Urbana: la nuova Biblioteca nell'edificio delle Ex-Stirerie sta avanzando con ritmo costante, mentre la riqualificazione strutturale parziale dei laboratori universitari procede verso il completamento, contribuendo a rafforzare la vocazione culturale e formativa dell'area.

Sul fronte dell'edilizia scolastica, il nuovo Asilo Nido 0-3 Paradiso è stato ultimato e rappresenta un investimento strategico per le famiglie e per la crescita dei più piccoli. Anche la Scuola Marconi sta vivendo un importante intervento di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico, che procede con continuità e che consentirà di restituire alla città un edificio più sicuro, moderno e sostenibile.

INAUGURATO L'8 MARZO IL CENTRO D'INCONTRO SANTA MARIA: grande partecipazione della comunità

È stato inaugurato ufficialmente domenica 8 marzo, in concomitanza con la Festa della donna, il Centro d'Incontro Santa Maria a Collegno, un nuovo punto di riferimento per la socialità e la partecipazione nel quartiere. Alla cerimonia hanno preso parte il Sindaco Matteo Cavallone, l'Assessore alle Politiche Sociali Roberto Bacchin e gli altri membri della Giunta comunale, quali il vicesindaco Antonio Garruto, gli assessori Gianluca Treccarichi, Ida Chiauuzzi e Giovanna Scarlata, insieme a numerosi cittadini e volontari. «Siamo entusiasti del successo dell'inaugurazione del nostro centro – dichiara la nuova Presidente Claudia Sais – Grazie a tutti i volontari e ai collaboratori per il loro impegno. Siamo pronti a continuare a creare eventi e attività per la nostra comunità». Il risultato è stato reso possibile grazie al lavoro di squadra del direttivo, guidato dalla Presidente Claudia Sais, e a



una comunicazione efficace che ha permesso di coinvolgere un pubblico ampio, nonostante la concomitanza con numerosi altri eventi organizzati tra Collegno e Torino.

Durante la cerimonia è stato anche consegnato un importante riconoscimento: una targa con l'Alto Riconoscimento Civico al precedente Presidente del Centro, Luigi Bonafè, già Cittadino Benemerito della Città, per il suo impegno e il contributo offerto negli anni alla crescita e alla vitalità del Centro.

«L'apertura di questo centro rappresenta un momento significativo per la nostra città –

ha dichiarato il Sindaco Matteo Cavallone –. Luoghi come il Centro d'Incontro Santa Maria sono fondamentali per rafforzare il senso di comunità, favorire la partecipazione dei cittadini e creare occasioni di aggregazione per tutte le generazioni». Sulla stessa linea l'Assessore alle Politiche Sociali Roberto Bacchin: «Questa inaugurazione dimostra quanto il volontariato e l'impegno civico siano una risorsa preziosa per Collegno. Il Centro d'Incontro Santa Maria sarà uno spazio aperto, inclusivo e dinamico, capace di promuovere attività sociali, culturali e ricreative a beneficio di tutta la cittadinanza».

PREMIATI PER GLI OLTRE 40 ANNI DI SERVIZIO

Sono stati premiati dal Sindaco, Presidente del Consiglio e dalla giunta durante i lavori del Consiglio Comunale di giovedì scorso il Comandante della Polizia Claudio Galletta e il Commissario Marco Sandri per gli oltre 40 anni di servizio a Collegno.

Il Comandante Claudio Galletta

può vantare 44 anni di servizio, di cui gli ultimi 42 a Collegno mentre sono 40 gli anni di servizio ininterrotti del Commissario Marco Sandri nella Polizia Locale cittadina. Entrambi hanno ricevuto dalle mani del Sindaco Matteo Cavallone, del



Vice Sindaco Antonio Garruto e del Presidente del Consiglio Enrico Manfredi la medaglia e la mostrina con rispettiva pergamena della Regione Piemonte.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE CON IL COMUNE DI COLLEGNO

Lo sapevi che è possibile svolgere il **Servizio Civile Universale** all'interno del Comune di Collegno? Se hai tra i **18 e 28 anni**, non perdere questa occasione!

- **Cittadini in azione: Cultura e Pace per un futuro comune**
Cultura, pace, beni comuni e solidarietà sociale - 5 posti disponibili
- **Fahrenheit 451: accendiamo la mente**
Biblioteca - 2 posti disponibili
- **ZNS: Insieme per l'ambiente**
Ambiente - 2 posti disponibili

Passa all'Informagiovani - per ricevere **supporto**

SCADENZA | **MERCOLEDÌ 8 APRILE 2026**
ISCRIZIONI | **ore 14:00**



Corso Francia 275/A, Collegno



informagiovani@comune.collegno.to.it



comune.collegno.to.it



011 401 5912